



-Comunicato Stampa-

CASSA AGROTECNICI: AL VIA I CONTRIBUTI PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E LE NUOVE COMPETENZE

La Cassa degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati promuove una nuova iniziativa di sostegno ai Professionisti, in particolare per **i giovani e le giovani donne -ma non solo-**, **finalizzata al rafforzamento ed all'acquisizione di nuove competenze**, in modo da ampliare lo spazio dell'attività professionale, così garantendo maggiori redditi.

Oggi infatti **è stato pubblicato il bando** per l'assegnazione di contributi agli iscritti alla Cassa di Previdenza che partecipano ad iniziative formative (*corsi di aggiornamento, seminari, master, ecc.*) volte a rafforzare le proprie competenze o ad acquisirne di nuove, purché riferite ad attività comprese nell'esercizio della professione regolamentata o connesse ad essa.

Si tratta del primo bando di questo tipo, promosso dalla Gestione previdenziale d'intesa con il Collegio Nazionale, reso possibile dalla recente modifica (*dicembre 2024, con pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 31 gennaio 2025*) del Regolamento previdenziale, con l'ampliamento degli interventi di *welfare* attivo che la Cassa di previdenza può realizzare; una svolta fortemente voluta dal Comitato Amministratore della Cassa. Iniziative di questo tipo pertanto si aggiungono ai precedenti interventi di *welfare* tradizionale, come la stipula di polizze integrative del Sistema Sanitario Nazionale **-un fiore all'occhiello della Cassa Agrotecnici-** che coprono automaticamente tutti gli iscritti alla previdenza.

A queste attività di assistenza/sostegno la Gestione previdenziale destina fino all'ultimo centesimo delle risorse disponibili, rinvenienti dagli utili di bilancio e da fondi di riserva precedentemente costituiti.

Il bando prevede di finanziare iniziative formative purché con una durata non inferiore a 25 ore, che siano state svolte a partire dal giugno 2025 (*dunque, per non far torto a nessuno, opera anche retroattivamente*) e sino al 31 gennaio 2026 e concluse nell'anno 2025 oppure entro il 31 gennaio 2026 (*purché svolte per almeno ¾ dell'anno 2025*).

Il contributo riconosciuto non può essere superiore è al **50% della spesa** documentata, con un massimo riconoscibile sino a 1.500 euro ed un minimo non inferiore a 100 euro (*sotto quella soglia non c'è contributo*); sarà inoltre valutata la tipologia qualitativa dell'iniziativa formativa e la sua durata (*fermo il minimo di 25 ore*).

Per partecipare al bando occorre:

- a) essere in regola con il versamento della quota di iscrizione all'Albo professionale;
- b) non essere destinatari di un provvedimento di sospensione dell'attività professionale;
- c) essere in regola con i contributi dovuti alla Gestione previdenziale



Sono destinatari in via prioritaria gli Agrotecnici e gli Agrotecnici laureati che, alla data di pubblicazione, siano iscritti alla Gestione previdenziale od abbiano presentato domanda di iscrizione. Sono, inoltre, destinatari del bando in via non prioritaria i pensionati che proseguono nell'esercizio della professione.

I termini per la presentazione della richiesta di contributo sono aperti a partire **dal 1 settembre 2025 e fino alle ore 24:00 del 15 febbraio 2026**; le domande debbono essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo bandoformazione.agrotecnici@pec.enpaia.it.

Il bando ed il modulo per la presentazione della domanda sono scaricabili al sito della Gestione previdenziale, al link <https://gestioneagrotecnici.enpaia.it/2025/09/05/bando-per-finanziamento-corsi/>

*“Questo primo bando – commenta esprimendo piena soddisfazione il Coordinatore del Comitato Amministratore della Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Agr. Dott. Alessandro MARASCHI** – rappresenta un ulteriore passo della Cassa Agrotecnici a sostegno dei professionisti durante il periodo di attività lavorativa, contribuendo al loro aggiornamento professionale, volto ad aumentarne le competenze specifiche di Agrotecnico, nonché ad incrementarne il volume di affari e, di conseguenza, il futuro assegno previdenziale”.*

Roma, 5 settembre 2025